

Custodiva il bel canto...

Protagonista a
Cavarzere il libro
su Tullio Serafin

Il libro "Tullio Serafin, il custode del bel canto" di Nicla Sguotti (*nella foto sotto*), edito da Armelin Musica di Padova, sta riscuotendo molta attenzione da parte della critica specializzata e, soprattutto,

dai lettori sempre più numerosi. Il libro, ben scritto e molto interessante dal punto di vista documentario con diversi approfondimenti inediti, ripercorre la vita e la carriera del grande direttore d'orchestra di Rottanova di Cavarzere, dove nacque e dove volle essere sepolto. Dopo il successo della presentazione a Cavarzere la sera del 18 ottobre, in un teatro "T. Serafin" gremito, sono sempre più fitti gli appuntamenti ai quali, già da alcuni mesi, l'autrice Nicla Sguotti è stata invitata per esporre la sua opera su Tullio Serafin. Un'opera, una ricerca storica e documentaria che dapprima è stata oggetto della sua tesi di laurea e successivamente ha visto la pubblicazione nel bel volume che viene presentato e promosso. Nicla Sguotti ha partecipato nella mattinata di mercoledì 29 ottobre all'iniziativa "Libriamoci. Giornate di lettura", promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il progetto si propone di avvicinare gli studenti di tutte le scuole d'Italia ai libri, attraverso attività di lettura ad alta voce organizzate con gli insegnanti e che coinvolgano autori, amministratori locali, fondazioni e associazioni culturali. L'autrice cavarzereana è stata ospite della Scuola Secondaria di primo grado "A. Cappon", precisamente delle classi del corso a indirizzo musicale. In queste classi si è alternata con gli studenti alla lettura di alcuni passi del suo libro. Un secondo appuntamento, per Cavarzere, con "Tullio Serafin, il custode del bel canto" si è svolto nel pomeriggio di venerdì 31 ottobre a Palazzo Danielato, per la lezione: "Tullio Serafin e la Renaissance dei grandi compositori del passato", tenuta dall'autrice presso l'Università popolare di Cavarzere. Un giusto complimento a Nicla Sguotti e l'auspicio che la sua preziosa ricerca su Tullio Serafin, un grande nostro concittadino, possa sempre di più essere apprezzata in ambito culturale e musicale.

R. Pacchiaga

